

Virus, nuovi focolai E arriva l'esercito

L'emergenza in Italia. Da Mondragone a Bologna le zone "calde" vanno aumentando: nel Casertano disordini in strada tra italiani e migranti bulgari. In Lombardia i casi sono raddoppiati > **Laviola** a pagina 2



• Un militare a Mondragone

Due nuovi focolai Risalgono i contagi Si riaccende la paura

Nuove sfide. I cluster vanno aumentando in tutto il Paese, gli episodi più gravi si registrano a Mondragone (dove è in arrivo anche l'esercito) e a Bologna. I nuovi dati sulla pandemia indicano una crescita degli infetti (aumentati di 296) e il raddoppio dei casi in Lombardia

LUCA LAVIOLA

ROMA. Gli esperti avevano avvisato che sarebbero arrivati ed eccoli, i nuovi focolai della pandemia in Italia. La sfida è isolarli e spegnerli in fretta, ma i cluster vanno aumentando in tutto il Paese, dalla Liguria all'Emilia Romagna alla Campania. La situazione più grave si registra a Mondragone, nel Casertano, dove è forte la tensione tra italiani e migranti bulgari. Questi ultimi

occupano infatti alcune palazzine della ex Cirio e contestano la quarantena nella zona rossa istituita dopo la scoperta di 49 casi di Covid; alcuni di loro, positivi, sarebbero fuggiti. Decine di residenti italiani si sono ammassati ad un varco d'accesso e sono volate sedie e pietre dall'una e dall'altra parte, con le forze dell'ordine schierate a dividerle. Il presidente della Campania

Vincenzo De Luca, attaccato dal centrodestra, ha annunciato di conseguenza controlli rigorosi, anche con l'impiego dell'esercito (come confermato da Roma), e screening della popolazione. Il



Peso:1-8%,2-51%

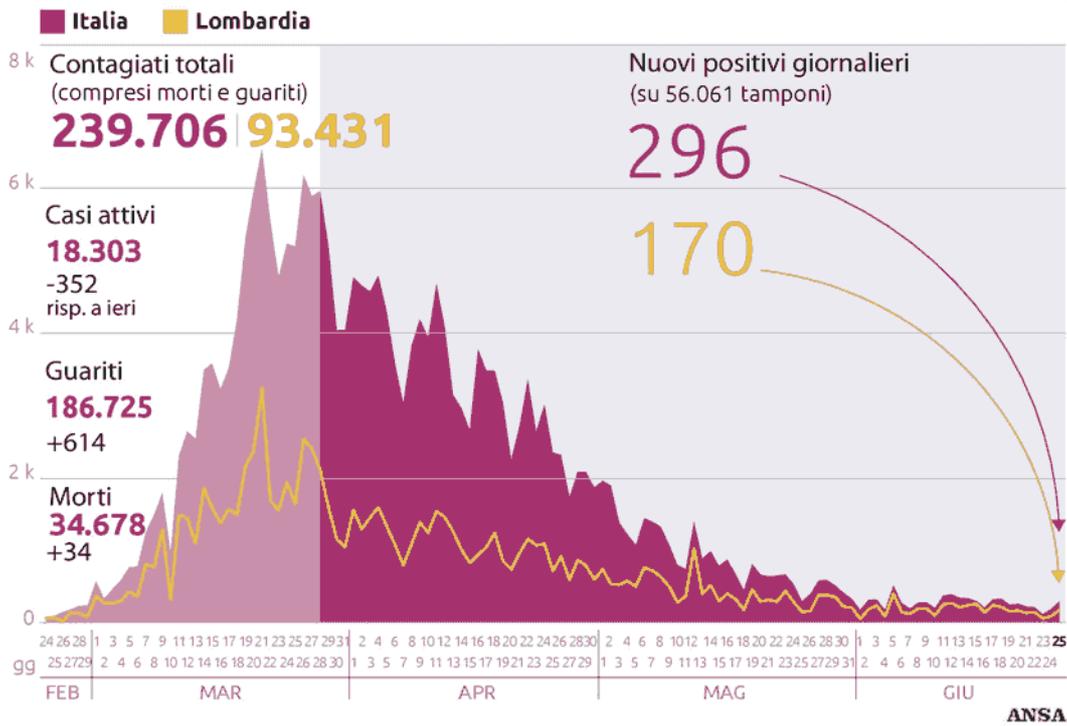
governatore, dopo aver incontrato il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese, è andato a Mondragone. «Al momento resta l'obbligo di quarantena per tutti quanti vivono nei 5 palazzi ex Cirio», ha dichiarato. Un altro focolaio è stato individuato alla Bartolini Corriere Espresso di Bologna, ditta che spedisce in tutto il mondo, dove si contano 64 positivi e due ricoverati, ed è stato effettuato il tampone a circa 370 persone. L'azienda parla di cluster nel magazzino di Roveri, «originato da lavoratori di servizi logistici di magazzino gestiti da una società esterna». Secondo il direttore del Dipartimento di sanità pubblica della Ausl di Bologna, Paolo Pandolfi, «le regole, in magazzino, non venivano rispettate. Qualche volta le persone non usavano la

mascherina e non rispettavano la distanza di sicurezza». C'è poi un nuovo focolaio in Liguria: in una Residenza sanitaria assistenziale (Rsa) genovese sono 12 i positivi. I cluster si aggiungono a quelli segnalati nei giorni scorsi sempre nel Bolognese o a Palmi, in provincia di Reggio Calabria, dove alcuni quartieri sono off limits. Le vicende di Mondragone e Bologna, in particolare, influiscono sui dati giornalieri sulla pandemia in Italia, per la prima volta elaborati e diffusi dal ministero della Salute dopo quattro mesi in capo alla Protezione civile. Il primo report parla di 296 nuovi casi, in aumento rispetto agli ultimi giorni, a fronte di una crescita dei tamponi, oltre 56 mila. Pesa anche il raddoppio della Lombardia, che passa da 88 a 170 nuovi infetti. I decessi

sono 34, anch'essi in aumento rispetto a mercoledì, quando erano stati 30. I guariti giornalieri sono 614, le terapie intensive scendono ancora di 4, portando i pazienti in rianimazione a quota 103. La situazione generale appare quindi sostanzialmente stabile, ma secondo la Fondazione Gimbe la riduzione dei pazienti ricoverati e la frenata nell'aumento dei nuovi casi di Covid-19 «è condizionata dal netto calo dei tamponi diagnostici, quasi 27mila in meno rispetto alla settimana precedente, ovvero il 12,4%». Per l'organizzazione indipendente presieduta da Nino Cartanellotta, «una decina di focolai segnalati nell'ultima settimana dimostrano che il virus continua a circolare». Per arginare i focolai è necessaria un'azione efficace di tracciamento

dei positivi e dei loro contatti, per la quale sarebbe preziosa la App Immuni, scaricata però finora da meno di quattro milioni di persone

296 nuovi positivi, 34 vittime. Oltre 56mila tamponi effettuati



Peso:1-8%,2-51%



• Uno dei palazzi presidati a Mondragone dove sono scoppiati dei focolai



Peso:1-8%,2-51%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

486-001-001